



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Piano Annuale per l'Inclusione

ANNO SCOLASTICO 2025/26



F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

1. PREMESSA

L'Istituto Duchessa di Galliera si distingue per un costante impegno nella promozione di una cultura inclusiva, finalizzata a rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni singolo studente, superando le barriere che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento.

Il principio di **Inclusione** si estende a tutti gli alunni, garantendo loro l'opportunità di partecipare pienamente alla vita scolastica e di esprimere il proprio massimo potenziale sia in termini di crescita intellettuale che di integrazione sociale.

Ogni docente è chiamato a sviluppare un piano educativo e didattico personalizzato, partendo dalla programmazione annuale dell'Istituto, dal PTOF e dalle decisioni educative adottate dal Consiglio di Classe, a seguito di un'analisi accurata delle caratteristiche iniziali della classe. In questo modo, si potranno offrire risposte concrete e mirate ai bisogni specifici degli studenti.

L'inclusione, infatti, presuppone una visione integrata e articolata che si concretizza in un progetto di classe, intesa come uno spazio di programmazione educativa collettiva. In tale contesto, un lavoro di squadra serio e coeso, fondato sulla conoscenza dei bisogni reali degli studenti e del gruppo, rappresenta la chiave per fornire risposte adeguate e realistiche, rispondendo così sia alle necessità individuali sia al benessere dell'intera comunità scolastica.

2. FINALITÀ

Il **Piano di Accoglienza** si propone di attuare una politica di inclusione mirata, volta a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Questo piano, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, si pone i seguenti obiettivi principali:

- Promuovere un ambiente di accoglienza e inclusione, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e sostenuto.
- Favorire il successo scolastico e formativo di ogni alunno, rispettando e valorizzando le singole capacità e potenzialità.
- Incentivare la partecipazione attiva di tutti gli studenti nel processo di apprendimento, rendendoli protagonisti del proprio percorso educativo.
- Sostenere lo sviluppo di competenze collaborative, che siano fondamentali per la crescita individuale e per il benessere collettivo all'interno della comunità scolastica.
- Definire prassi condivise all'interno dell'Istituto riguardo a:
 - (a) Gli aspetti amministrativi e burocratici, con particolare attenzione alla documentazione necessaria per l'inclusione.
 - (b) Gli aspetti educativi e didattici, riguardanti l'inserimento nella classe, le modalità di accoglienza e il coinvolgimento attivo del Consiglio di Classe.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



(c) Promuovere iniziative di collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli Enti territoriali, al fine di creare una rete di supporto che favorisca un'inclusione efficace e duratura.

Il Piano di Accoglienza si configura, dunque, come un elemento centrale nella costruzione di un ambiente scolastico capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, ponendo al centro la valorizzazione delle diversità e la promozione di pari opportunità per tutti.

3. DESTINATARI

I **Bisogni Educativi Speciali (BES)** sono definiti come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo o di apprendimento, derivante dall'interazione di vari fattori di salute, che richiede un'educazione speciale e individualizzata" (**ICF** - International Classification of Functioning).

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali si suddivide in tre principali sotto-categorie:

- **Disabilità certificata** ai sensi della Legge 104/92, che prevede l'assegnazione di un docente di sostegno e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- **Disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, diagnosticati secondo la Legge 170/10, unitamente a difficoltà legate al linguaggio, alle abilità non verbali, alla coordinazione motoria, all'attenzione e all'iperattività (ADHD). Il funzionamento intellettivo limite è considerato una condizione di confine tra disabilità e disturbo specifico. In questi casi, è obbligatorio redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.
- **Svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**, che rappresenta un bisogno educativo speciale non certificato né diagnosticato secondo normative specifiche. Di norma, tale svantaggio è temporaneo e legato a condizioni contingenti che determinano difficoltà nell'apprendimento. In questi casi, è necessario un intervento educativo mirato per un determinato periodo di tempo. Come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13, il Consiglio di classe può decidere di adottare un PDP con misure compensative e dispensative, finché persiste la situazione di svantaggio.

In tutti questi casi, l'obiettivo fondamentale è garantire un'educazione inclusiva e personalizzata, capace di rispondere alle diverse esigenze degli alunni, favorendo il loro pieno sviluppo e successo educativo.

DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/1992 art. 3, commi 1 e 3)

| | |
|----------------------|--|
| minorati vista | • Certificazione Integrazione Scolastica (CIS) • Profilo di funzionamento (PF) da aggiornare al passaggio di ogni grado di istruzione |
| minorati udito | |
| minorati psicofisici | |

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

| DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI | |
|--|---|
| DSA certificati (Legge 170/2010) | Certificazione rilasciata da una struttura pubblica o accreditata |
| Deficit nell'area del linguaggio | Diagnosi |
| Deficit nelle aree non verbali | Diagnosi |
| Altre problematiche severe | Diagnosi |
| ADHD/DOP | Diagnosi |
| Funzionamento Intellettivo limite FIL | Diagnosi |
| SVANTAGGIO | |
| Socio-economico | Altra documentazione |
| Linguistico e culturale | Altra documentazione |

4. IL PROCESSO DI INCLUSIONE

La Scuola redige, integrandolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il **Piano Annuale per l'Inclusione**, una politica strategica finalizzata a promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica in modo condiviso e coordinato. All'interno di tale piano, l'Istituto organizza una struttura che coordina gli interventi a favore degli studenti con disabilità e in situazioni di disagio scolastico, definendo ruoli di riferimento sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica. Inoltre, la Scuola sensibilizza le famiglie, invitandole a partecipare attivamente alla gestione delle difficoltà dei propri figli, attraverso la formulazione di un progetto educativo condiviso e incoraggiandole a ricorrere ai servizi territoriali di supporto.

Risorse umane coinvolte:

a) Dirigente Scolastico

- È responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Promuove attività di aggiornamento, formazione e progetti per potenziare il processo di inclusione.
- Convoca e presiede il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- Orienta le attività dei Consigli di Classe in ottica inclusiva.
- Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

- Attiva azioni di orientamento per garantire la continuità educativa e didattica.
- Intraprende iniziative per individuare e rimuovere le eventuali barriere architettoniche.

b) Referente per le attività di sostegno

- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi e per la distribuzione delle ore di sostegno.
- Programma l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori.
- Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno, presiedendo le riunioni.
- Gestisce il passaggio di informazioni sugli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto per garantire continuità nel percorso educativo.
- Amministra i fascicoli personali degli alunni con disabilità.
- Collabora, se necessario, nell'elaborazione di strategie per affrontare problematiche in classe.
- Convoca e presiede le riunioni del GLI, se delegato dal Dirigente Scolastico.
- Convoca i GLO, che prevedono la condivisione del PEI con tutte le componenti (scuola, famiglia, NPI, altri operatori), le eventuali integrazioni e la verifica finale.
- Organizza incontri tra operatori sanitari, scuola e famiglia.
- Mantiene i rapporti con gli enti locali.
- Supporta la segreteria nella gestione delle pratiche relative agli alunni con disabilità.
- Promuove iniziative di sensibilizzazione per l'inclusione scolastica.

c) Referente DSA/altri BES

- Verifica che la documentazione relativa al PDP (Piano Didattico Personalizzato) sia aggiornata e inserita nel fascicolo personale dello studente.
- Fornisce informazioni sulle disposizioni normative vigenti in materia di DSA e BES.
- Consiglia sull'uso di strumenti compensativi e misure dispensative per garantire un intervento didattico adeguato.
- Supporta i colleghi nell'adozione di materiali e metodologie didattiche specifiche.
- Collabora, se richiesto, nell'elaborazione di strategie per affrontare problematiche in classi con alunni con DSA e altri BES.
- Organizza momenti di aggiornamento e formazione per il corpo docente.

d) Docenti di sostegno

- Sono insegnanti specializzati assegnati alle classi con alunni disabili, per favorire il loro processo di integrazione e rispondere alle specifiche esigenze educative.
- Redigono il PEI (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con il Consiglio di Classe, la famiglia e i professionisti sanitari.
- Contribuiscono alla programmazione e al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi del PEI.
- Collaborano con i docenti curricolari nella valutazione degli alunni con disabilità.
- Svolgono funzione di mediazione tra famiglia, personale specialistico, insegnanti e educatori.
- Partecipano attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e del GLI.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

e) Assistente per l'autonomia e la comunicazione

- Fornisce assistenza specialistica per favorire lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione degli alunni con disabilità.
- Media la comunicazione e l'autonomia dello studente con disabilità nell'ambiente scolastico.
- Collabora con l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari, in accordo con gli obiettivi del PEI.

f) Personale ATA - Profilo del collaboratore scolastico

- Partecipa attivamente al progetto educativo, collaborando con insegnanti e famiglie per favorire l'integrazione scolastica.
- Fornisce assistenza di base agli alunni con disabilità, occupandosi dell'accoglienza, della sorveglianza e del supporto nell'accesso alle aree interne ed esterne dell'Istituto.
- Si occupa delle attività legate alla cura personale, all'utilizzo dei servizi igienici e all'igiene personale degli alunni con disabilità.

Organi collegiali coinvolti:

a) Collegio Docenti

- Nominano il GLI e discutono il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvandolo su proposta dello stesso GLI.

b) Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, composto dal Dirigente Scolastico, dal docente coordinatore, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, si occupa di:

- Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92: esaminare la documentazione fornita dai servizi sanitari o sociali, collaborare con il docente di sostegno per redigere e approvare il PEI, monitorarlo durante l'anno.
- Per gli alunni con DSA: esaminare la documentazione, elaborare e approvare il PDP, monitorarlo durante l'anno.
- Per gli alunni con altri BES: esaminare la documentazione della famiglia, monitorare gli alunni e sensibilizzare la famiglia per accedere ai servizi sanitari o sociali.

Il Coordinatore di Classe ha l'obbligo di:

- Informare i colleghi sulle indicazioni riguardanti la normativa vigente e le metodologie didattiche.
- Convocare le famiglie per coinvolgerle nella redazione del PDP e del PEI.

c) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, il GLI è composto da almeno un rappresentante per ciascuna delle seguenti categorie: docenti curricolari, docenti di sostegno, referente per

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

il sostegno, referente DSA/altri BES, assistente all'autonomia e comunicazione, e un genitore di alunni con BES. Le sue funzioni comprendono:

- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.
- Fornire consulenza e supporto ai colleghi nella gestione delle classi con BES.
- Proporre iniziative di formazione e aggiornamento.
- Redigere e presentare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) al Collegio Docenti.

d) Gruppo di Lavoro dei Docenti di Sostegno

Composto dai docenti di sostegno e presieduto dal Referente per le attività di sostegno, il gruppo si riunisce in concomitanza con i Dipartimenti curriculari. Le sue principali responsabilità includono:

- Monitorare la situazione degli alunni certificati, individuando eventuali criticità.
- Elaborare proposte per migliorare l'inclusione scolastica.
- Sugerire l'acquisto di materiali ed attrezzature necessari per l'inclusione.

Questo sistema di supporto e collaborazione interni ed esterni mira a garantire una scuola inclusiva e a rispondere alle diverse esigenze degli alunni con BES, favorendo il loro successo educativo e il benessere dell'intera comunità scolastica.

5. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ALUNNI CERTIFICATI L.104/1992

Legge 5 febbraio 1992, n.104 - *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*

D.P.R. 24 febbraio 1994 - *Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap.*

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

Legge n. 53 del 28 marzo 2003, *Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2006, n. 185, *Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della Legge 27 dicembre, 2002, n. 289*

D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*

Nota prot.n. 4274 del 4 agosto 2009 - *Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.*

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Legge 13 luglio 2015, n.107 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*

Direttiva MIM del 27 dicembre 2012 - *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*

[Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c\), della legge 13 luglio 2015, n. 107.](#)

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*».

Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle risorse di sostegno agli alunni con disabilità*

Ministero della salute 10 novembre 2022, *Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS*

Ministero dell'Istruzione e del Merito, nota 1 giugno 2023, n. 2202, *Indicazioni per la redazione del PEI*

Decreto interministeriale 1 agosto 2023, n. 153, *Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7 (comma 2-ter) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*.

Ministero dell'Istruzione e del Merito, nota 5 ottobre 2023, n. 4179, *Indicazioni operative per la redazione del PEI-a.s. 2023-2024*

Decreto interministeriale 29 dicembre 2023, n. 153 che ha introdotto modifiche al Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 Adozione del modello PEI e delle correlate Linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ordinanza ministeriale 22 marzo 2024, n. 55, *Esame conclusivo di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023-2024*

Decreto Legislativo, n. 62 del 3 maggio 2024 – *Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per*

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

| |
|---|
| <i>l'elaborazione e attuazione del progetto di vita personalizzato e partecipato</i> |
| Legge 25 settembre 2024 (parte della riforma Valditara sul voto di condotta) |
| DSA |
| Nota MIM n. 4099/A4 del 5 ottobre 2004 |
| Nota MIM n. 26/A4 del 5 gennaio 2005 |
| Nota MIM n. 4674 del 10 maggio 2007 |
| DPR 22/06/2009 |
| Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 |
| <i>Linee guida</i> allegate al DM n. 5669 del 12 luglio 2011 |
| Art. 20 del D.Lgs 62 del 2017 |
| Art. 11 del D.Lgs 62 del 2017 |
| Nota MIM, n. 562 del 3 aprile 2019 |
| ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA |
| DPR n. 394 del 31 agosto 1999 <i>Regolamento recante norme di attuazione del TU delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero</i> , a norma dell'art. 1, c. 6, del D.lg.vo 25/07/1998, n. 286 |
| CM n. 24 del 1 marzo 2006 <i>Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2006"</i> |
| Nota MIM n. 4233 del 19 febbraio 2014 <i>Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014"</i> |
| Nota MIM n. 5535 del 9 settembre 2015 <i>Trasmissione del documento "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura"</i> |
| ALTRI BES |
| Nota MIM n. 6013 del 4 dicembre 2009 <i>Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)</i> |
| Nota MIM n. 4089 del 15 giugno 2010 <i>Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività</i> |
| Direttiva MIM del 27 dicembre 2012 <i>Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica</i> |
| CM n. 8 del 6 marzo 2013 <i>Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative</i> |
| Nota MIM n. 1551 del 27 giugno 2013 <i>Piano annuale per l'inclusività</i> |
| Nota MIM n. 2563 del 22 novembre 2013 <i>Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014 – Chiarimenti</i> |
| D. lgs n.66 del 13 aprile 2017 <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti</i> |

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



6. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI (LEGGE 104/92)

L'Istituto accoglie gli studenti con certificazione mediante attività didattiche ed educative realizzate dai docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari e gli educatori, supportati da tutto il personale scolastico. Le attività di sostegno si svolgono sia in aula che in spazi separati, sia singolarmente che in piccoli gruppi. La programmazione educativa individualizzata si propone di raggiungere gli obiettivi della classe, promuovendo l'autonomia didattica, personale e sociale degli alunni. La programmazione differenziata si mantiene il più possibile allineata con quella della classe, mentre la valutazione considera le potenzialità e i livelli di apprendimento iniziali, evidenziando i progressi degli studenti. L'Istituto si impegna a garantire una continuità educativo-didattica, riconosciuta come un elemento fondamentale per facilitare il processo di apprendimento degli alunni certificati.

Documentazione:

Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS) La Commissione medico-legale rilascia la certificazione per l'integrazione scolastica:

- Quando si prevede il primo ingresso a scuola del minore con disabilità;
- Quando ad un minore, che già frequenta la scuola, viene accertata una situazione di disabilità;
- Nelle situazioni in cui si procede al rinnovo della stessa certificazione, sia per una revisione programmata secondo la normativa vigente, sia quando l'evoluzione clinica o funzionale del minore sia tale da richiedere un aggiornamento. In vista di un possibile miglioramento, la certificazione di disabilità può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento.

Profilo di Funzionamento (PF):

- Dal 1° settembre 2019, il Profilo di Funzionamento (PF) sostituisce e include la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale;
- Il PF è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, ai sensi del DPR 24 febbraio 1994, dopo l'accertamento della disabilità, seguendo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Come la diagnosi funzionale, il PF offre una descrizione della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno, considerando le difficoltà di sviluppo insieme alle capacità e potenzialità. Inoltre, il PF definisce le competenze professionali e le tipologie di misure di sostegno e risorse strutturali necessarie per favorire l'inclusione scolastica.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

- Il Profilo di Funzionamento deve essere aggiornato ad ogni passaggio di grado di istruzione e può essere rivisto anche in caso di cambiamenti significativi nelle condizioni di funzionamento dell'individuo.
- Il PF è il documento fondamentale per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Piano Educativo Individualizzato (PEI):

- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il progetto educativo e didattico personalizzato per l'alunno certificato. Questo documento definisce strategie, strumenti e modalità didattiche e valutative, mirate a garantire il pieno esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno.
- Il PEI tiene conto delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, collegando l'apprendimento agli aspetti riabilitativi e sociali.
- Il PEI è redatto dal Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia (o gli esercenti la potestà parentale) e gli operatori sanitari, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. La stesura avviene all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di **ottobre-novembre**) e il documento è soggetto a verifiche periodiche per valutare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI deve essere consegnato in segreteria, completo in tutti i suoi elementi, inclusa la relazione finale, entro il mese di **giugno**.
- Il PEI può prevedere tre tipologie di programmazione:
 - (a) **Programmazione ordinaria:** dove i docenti delle singole discipline indicano obiettivi conformi e analoghi a quelli della classe, sviluppando un programma che evidenzii i contenuti essenziali delle discipline e adottando gli stessi criteri di valutazione;
 - (b) **Programmazione personalizzata:** in linea con gli obiettivi della classe stabiliti dai programmi equipollenti, o ad essi corrispondenti. Per gli studenti che seguono questo percorso è possibile un programma equipollente, che preveda una riduzione parziale dei contenuti, mantenendo comunque la medesima valenza formativa. Gli studenti partecipano agli esami di Stato e conseguono il titolo di studio;
- (a) **Programmazione differenziata:** non riconducibile ai programmi riconducibili o equipollenti, che richiede il consenso della famiglia. In questo caso, il Consiglio di classe deve comunicare immediatamente per iscritto alla famiglia le modalità adottate, fissando un termine per manifestare un formale assenso; in caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata mentre, in caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe. Alla fine dell'anno scolastico, lo studente viene ammesso alla classe successiva, ma non ha conseguito la promozione. Sulla pagella andrà indicato che la valutazione è stata effettuata in base al PEI, piuttosto che ai programmi riconducibili o equipollenti. È importante non inserire annotazioni particolari nei tabelloni esposti al pubblico. Gli alunni che seguono un PEI differenziato possono partecipare agli esami di Stato e ricevere un "attestato di credito formativo". Secondo la normativa vigente (articolo 10-bis D.L. 153/2020, introdotto

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

ex movo, nel D.I. 153/2023 che cita anche il D.M. 62/2017), si dispone che per gli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado che seguono un percorso differenziato e che chiedono di rientrare in un percorso personalizzato con prove equipollenti, è introdotto l'obbligo di previa valutazione da parte del Consiglio di classe che, a maggioranza, decide se vadano sostenute o meno apposite prove integrative, relative agli anni di corso e alle discipline per le quali si è seguito un percorso differenziato.

Valutazione ed Esame di Stato:

La programmazione didattica è delineata nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed devono valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa. Pertanto, la valutazione non può essere delegata esclusivamente all'insegnante di sostegno. L'art. 10 (Curricolo dell'alunno) punto 3 del DM 182/20 – Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e successive modifiche introdotte nel DM 153/2023, indica tre tipologie di PEI:

- **PEI ordinario:** gli alunni partecipano pienamente agli esami di Stato e conseguono il titolo di studio. La presenza del docente di sostegno è subordinata alla decisione del Presidente della Commissione, qualora sia considerata fondamentale per lo svolgimento delle prove.
- **PEI personalizzato:** i docenti delle singole discipline devono indicare gli obiettivi sostanzialmente riconducibili a quelli della classe, ma considerando percorsi didattici personalizzati per raggiungere la sufficienza. Alla fine dell'anno scolastico, durante lo scrutinio, il Consiglio di classe valuta se tali obiettivi sono stati raggiunti e, in caso positivo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe, consentendo di verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi attraverso approcci diversi. Tra i metodi equipollenti possono essere inclusi: l'assegnazione di un tempo maggiore per le prove, una frequenza delle verifiche o una loro programmazione personalizzata, prove orali anziché scritte o viceversa, e prove che differiscano per quantità e tipologia di quesiti. Le prove possono anche variare nei contenuti, ma devono comunque essere idonee a valutare complessivamente il raggiungimento degli obiettivi. Gli alunni partecipano pienamente agli esami di Stato e conseguono il titolo di studio. La presenza del docente di sostegno è subordinata alla decisione del Presidente della Commissione, qualora sia considerata fondamentale per lo svolgimento delle prove. Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono intervenire solo come facilitatori della comunicazione. Per le prove d'esame, se specificato nel PEI, è possibile il ricorso a: tempi prolungati per le prove scritte, strumenti tecnici di supporto, prove equipollenti per valutare il livello di preparazione culturale e professionale. Entro il 15 maggio, il Consiglio di classe prepara una prova studiata ad hoc o la Commissione adatta le prove del Ministero in sede d'esame.
- **PEI differenziato:** ogni docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alle capacità dell'alunno, stabilendo obiettivi che differiscono da quelli della classe. La valutazione è legata al PEI e quindi adattata a competenze differenziate.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



7. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON D.S.A.

(Linee guida allegate al D.M. del 12 luglio 2011)

I **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica.

La Regione Liguria fa riferimento alle Delibere del Direttore Generale n. 182 del 23/07/2024 per *Aggiornamento composizione commissione tecnica per l'accertamento dei requisiti per l'effettuazione di diagnosi DSA istituita con Deliberazione A.Li.Sa. 212/2022* e n. 257 del 10/11/2023 per *Aggiornamento elenco dei professionisti e delle strutture autorizzati al rilascio delle certificazioni diagnostiche in ambito di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per la scuola*.

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche promuovano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Le *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (12/7/2011)* forniscono una panoramica completa delle procedure e dei supporti previsti per garantire un percorso di apprendimento inclusivo per gli studenti con DSA:

- **Percorso di valutazione:** gli studenti con difficoltà persistenti vengono sottoposti a un iter diagnostico, seguito dall'emissione di una diagnosi che certifica il disturbo. Questa certificazione è essenziale per l'attivazione delle misure compensative e dispensative.
- **Modulo di prima certificazione:** la diagnosi iniziale deve essere consegnata alla scuola dalla famiglia o ottenuta su segnalazione del pediatra o della scuola stessa. La certificazione è essenziale per definire gli interventi compensativi e dispensativi.
- **Validità della certificazione:** le diagnosi effettuate durante l'età evolutiva sono considerate valide per tre anni, sebbene i DSA siano generalmente condizioni permanenti.
- **Aggiornamento del Profilo Funzionale:** la scuola e i docenti sono responsabili di monitorare il progresso dello studente e adattare il piano didattico in base al miglioramento o all'evoluzione del profilo di apprendimento dello studente. È consigliato aggiornare il Profilo di Funzionamento al passaggio di ogni ciclo scolastico, ma non prima di tre anni dall'ultimo aggiornamento.
- **Consegna delle certificazioni a scuola:** la famiglia è incaricata di consegnare la diagnosi di DSA alla scuola, che la utilizza per predisporre le opportune misure di supporto educativo e valutativo.
- **Piano Didattico Personalizzato (PDP):** la stesura del PDP deve avvenire entro il **30 novembre** dell'anno scolastico e includere dati sull'alunno, tipologia di diagnosi, attività personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative adottate. Questo documento viene consultato e utilizzato per osservare il progresso e le necessità educative dello studente.
- **Stesura del PDP:** la scuola redige il PDP in collaborazione con la famiglia e lo aggiorna annualmente per adattarsi alle necessità educative e ai progressi dello studente.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

- **Condivisione del PDP con le famiglie:** la famiglia deve essere coinvolta nella definizione e condivisione del PDP. È prevista anche la stipula di un patto educativo che autorizza i docenti ad applicare le misure stabilite.
- **Attuazione del PDP:** i docenti devono attuare le strategie e le misure specifiche nel PDP, assicurando che lo studente riceva un apprendimento inclusivo e personalizzato.
- **Monitoraggio:** la scuola svolge un monitoraggio costante delle attività didattiche e dell'efficacia del PDP per garantire che gli obiettivi formativi siano raggiunti e che il piano risponda adeguatamente alle necessità dello studente.
- **Indicazioni per la predisposizione del PDP:** il PDP deve includere dati essenziali sull'alunno e dettagli sulle attività e misure compensative previste. Viene redatto considerando sia le esigenze didattiche che quelle emotive dello studente.
- **In caso di rifiuto:** se la famiglia rifiuta il PDP, la scuola è tenuta a discutere con essa e cercare soluzioni alternative che possano supportare l'alunno in modo adeguato.
- **Esami di stato:** gli studenti con DSA possono avere prove orali sostitutive per gli esami di Stato, e le commissioni d'esame sono chiamate a organizzare le prove in modo che siano congrue con il profilo dello studente.

8. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Gli alunni con **disturbi specifici** che non rientrano nella categorie stabilite dalla Legge 104/92 e 170/2010 possono comunque usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla Legge 170/2010, su decisione del Consiglio di classe.

Rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con:

- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit nella coordinazione motoria;
- deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico);
- funzionamento cognitivo limite;
- disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



9. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 affronta l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), estendendo l'attenzione a problematiche legate allo svantaggio socioeconomico, culturale, linguistico e agli alunni stranieri. Promuove una didattica flessibile e inclusiva, potenziando il ruolo di supporto territoriale attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) e specificando le modalità di intervento educativo per rispondere alle varie esigenze degli studenti.

La Circolare MIM Prot. 2563 del 2013 fornisce chiarimenti operativi per l'applicazione della direttiva sui BES, precisando quando e come attivare un Piano Didattico Personalizzato e sottolineando l'importanza di una didattica flessibile e inclusiva. Viene dato rilievo alla necessità di adattare il piano educativo per gli alunni con cittadinanza non italiana, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà linguistiche, per favorire una reale integrazione scolastica.

Lo svantaggio può quindi riferirsi alle seguenti aree:

1. Svantaggio socioeconomico e culturale

- Gli studenti che provengono da contesti di svantaggio socioeconomico e culturale rientrano tra i Bisogni Educativi Speciali (BES);
- La direttiva prevede l'adozione di misure di supporto educativo e un percorso scolastico personalizzato per favorire il successo formativo di questi studenti.

2. Svantaggio linguistico e culturale

Può presentare problematiche differenti:

- totale non conoscenza della lingua italiana (NAI-Neo Ammessi in Italia);
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana;
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche;
- difficoltà nello studio delle varie discipline;
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione.

Tutte le attività previste sono finalizzate alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza sia per gli alunni stranieri, sia per coloro che provengono da altre scuole e/o da altre città italiane;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza nella scuola, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- proporre modalità di intervento efficaci al fine dell'apprendimento della lingua italiana come L2;



- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, delle relazioni interculturali, del rapporto scuola/famiglia.

I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PDP sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- risultati del test linguistico o prove di materia che accertano le competenze in ingresso;
- livello di scolarizzazione dello studente;
- durata della permanenza/arrivo in Italia.

3. Alunni con cittadinanza non italiana

Le *Linee guida sull'integrazione degli alunni stranieri* (2014) prevedono che gli studenti con cittadinanza non italiana siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45), norma richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n. 122/2009. Pertanto, agli alunni con cittadinanza non italiana iscritti nelle scuole italiane, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento. La valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana pone diversi ordini di questioni ed è prioritario che la scuola favorisca un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli alunni una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti con cittadinanza non italiana. È importante che vi sia un'adeguata presentazione degli studenti con cittadinanza non italiana e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Per l'esame di Stato al termine del secondo ciclo sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Attività per gli alunni neo-arrivati

Nella prima fase di **apprendimento dell'italiano L2 per comunicare** (livelli A1 e A2), un intervento efficace dovrebbe prevedere circa 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 (circa 2 ore al giorno) per una durata di 3-4 mesi. I moduli intensivi iniziali possono raggruppare gli alunni non italofofoni di classi diverse e possono essere organizzati grazie alla collaborazione con gli enti locali e con progetti mirati. Gli obiettivi sono: capacità di ascolto e produzione orale, acquisizione di strutture linguistiche di base, capacità tecnica di letto/scrittura.

La seconda fase prevede l'**accesso all'italiano dello studio**, ha il duplice obiettivo di rinforzare e sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e fornire competenze cognitive e meta-cognitive efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune.

La terza fase consiste negli **apprendimenti comuni**, dove l'italiano L2 resta in questa fase sullo sfondo e fornisce ai docenti di classe chiavi interpretative per cogliere le difficoltà che possono permanere e per intervenire su di esse.



10. INDICAZIONI PROVE INVALSI

Studenti con disabilità

Ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 62/2017 (Norme generali in materia di esame di Stato), si comunica che, in base al Piano Educativo Individualizzato (PEI), possono essere adottate le seguenti misure compensative e dispensative per gli studenti con disabilità:

Misure compensative:

- Tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova),
- Sintetizzatore vocale per ascolto individuale in audio-cuffia,
- Calcolatrice,
- Dizionario,
- Ingrandimento,
- Adattamento della prova per alunni sordi (ad esempio, con modalità visive),
- Formato Braille, per gli studenti non vedenti

Misure dispensative:

- Esonero da una o più prove, in particolare per gli studenti con disabilità intellettiva o di altra natura che possano giustificare un abbassamento delle richieste,
- Per gli alunni sordi, esonero da una parte della prova di lingua straniera (lettura o ascolto, secondo le esigenze del caso),
- Esonero da prove pratiche che risultino inaccessibili in relazione alle condizioni fisiche o motorie.

Inoltre, gli alunni con programmazione differenziata (cioè, quelli con un percorso che non segue integralmente il programma ministeriale) possono essere esonerati dallo svolgimento delle prove standard previste per gli esami di Stato oppure svolgere prove differenziate, in formato cartaceo, predisposte appositamente dai docenti di sostegno.

Studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.Lgs. 62/2017 (Norme generali in materia di esame di Stato), si comunica che, in base al Piano Didattico Personalizzato (PDP), possono essere adottate per gli studenti con DSA le seguenti misure compensative e dispensative:

Misure compensative:

- Tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova),
- Sintetizzatore vocale per ascolto individuale in audio-cuffia,
- Calcolatrice,
- Dizionario.



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Misure dispensative:

- Esonero dalla prova di Inglese, ma solo per gli alunni con DSA il cui PDP preveda di essere dispensati dalle prove scritte di lingua straniera (sia dalla parte di reading che di listening), oppure esonero completo dall'insegnamento della lingua straniera.

Le misure compensative e dispensative devono essere dettagliate nel PDP, il quale viene redatto in collaborazione con gli insegnanti, la famiglia e, quando necessario, i professionisti sanitari, e viene aggiornato periodicamente in base all'evoluzione del percorso didattico dell'alunno.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 62/2017: Decreto legislativo che stabilisce le norme generali per la valutazione degli studenti, l'esame di Stato e la certificazione delle competenze in tutti gli ordini di scuola.
- Art. 20, comma 8 (Disabilità): Prevede che, nel caso di studenti con disabilità, il PEI può definire misure compensative e dispensative, per garantire pari opportunità durante gli esami.
- Art. 20, comma 14 (DSA): Stabilisce che il PDP può includere misure compensative e dispensative in relazione ai disturbi specifici dell'apprendimento, con particolare attenzione alla lingua straniera e alle difficoltà che gli alunni con DSA possono incontrare in alcune prove.

Queste disposizioni garantiscono a tutti gli studenti, sia con disabilità che con DSA, il pieno diritto all'accesso e al successo scolastico, prevedendo modalità di valutazione personalizzate che tengano conto delle specifiche difficoltà e dei bisogni educativi individuali.

11. ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

L'Istituto si impegna a garantire che gli studenti con disabilità siano adeguatamente supportati nel percorso di orientamento in uscita e nella progettazione di esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), al fine di favorire una transizione efficace verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi. L'orientamento in uscita è concepito come un processo continuativo che si integra nel percorso educativo dell'alunno, valorizzando le sue potenzialità e competenze specifiche.

Nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e delle necessità didattiche ed educative, l'Istituto offre incontri con associazioni professionali e con enti locali specializzati, al fine di supportare l'alunno nella scelta del percorso formativo o professionale più adatto. Vengono promossi anche incontri con professionisti, visite a centri e incontri con realtà del mondo del lavoro, che consentano agli alunni con disabilità di esplorare diverse opportunità, valutando anche la possibilità di proseguire gli studi in percorsi universitari, o intraprendere un'attività lavorativa.

Lo scopo principale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) è favorire l'inserimento lavorativo degli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità. Questi percorsi, infatti, non solo offrono l'opportunità di acquisire competenze utili per la vita lavorativa, ma supportano anche il processo di integrazione sociale e l'autonomia dei ragazzi.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, è possibile strutturare due distinti percorsi scolastici, ognuno con specifiche finalità educative e lavorative:

- **Programmazione globalmente riconducibile o equipollente:** Questo tipo di percorso è equipollente alle competenze disciplinari previste dai programmi riconducibili o equipollenti. Si basa su un piano personalizzato che considera l'autonomia dell'alunno e l'acquisizione delle competenze. Gli obiettivi sono quelli definiti per la classe di appartenenza, e al termine dei cinque anni, l'alunno consegue un titolo di studio legalmente riconosciuto, il diploma. Questo tipo di programma prevede una forte integrazione con i PCTO, finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.
- **Programmazione Differenziata:** Per gli studenti con disabilità che non rientrano nei programmi riconducibili o equipollenti, si prevede una programmazione differenziata. Gli obiettivi didattici si concentrano su competenze pratiche e trasversali, utili per la vita quotidiana e il futuro lavorativo. Alla fine dei cinque anni, l'alunno consegue un attestato dei crediti formativi. In questo caso, i PCTO sono orientati a sviluppare competenze pratiche per l'inclusione sociale e l'autonomia, sia domestica che lavorativa. Questi percorsi sono pensati per facilitare il passaggio verso la vita adulta e il mondo del lavoro, migliorando le competenze spendibili quotidianamente.

In alternativa ai PCTO tradizionali, può essere prevista l'integrazione con percorsi di **Formazione Professionale** (C.I.F., IS.FOR.COOP, FORMER), che combinano formazione scolastica e esperienze lavorative sul campo. Questo approccio consente agli studenti di alternare la presenza a scuola con la formazione in contesti lavorativi.

In entrambi i percorsi, è fondamentale che il Piano Educativo Individualizzato (PEI) preveda il supporto per il "dopo", ovvero l'accompagnamento verso un eventuale inserimento lavorativo, e tenga conto delle necessità specifiche di ogni studente.

Riferimenti normativi e operativi:

- **Guida operativa sull'alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità:** fornisce indicazioni dettagliate su come progettare e attuare attività di alternanza scuola-lavoro specificamente pensate per alunni con disabilità.
- **PCTO e Corso sulla Sicurezza:**
 - a) D.Lgs n. 81/08 (*Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*): stabilisce l'obbligo di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che si applica anche agli studenti con disabilità, compresi quelli con disabilità cognitive gravi.
 - b) D.L. 77/2005: l'art. 4 comma 5 sottolinea che i percorsi di alternanza scuola-lavoro devono essere dimensionati per promuovere l'autonomia degli studenti con disabilità, anche ai fini dell'inserimento lavorativo.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



- c) D.L. 66/2017: l'art. 7 del D.L. definisce che il PEI deve includere strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione degli studenti con disabilità al progetto di inclusione.
- d) *Guida Operativa per la scuola di Alternanza Scuola-Lavoro*: stabilisce che i percorsi formativi debbano essere diversificati, personalizzati e adattati agli stili cognitivi degli studenti, promuovendo l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in base alle specifiche esigenze di ciascun alunno. La personalizzazione dei percorsi include anche gli studenti con difficoltà scolastiche, che possono trovare nell'alternanza un'opportunità per esprimere al meglio le proprie capacità.

Formazione sulla Sicurezza per studenti con programmazione differenziata:

Per gli studenti con disabilità che seguono un percorso di programmazione differenziata, è necessario prevedere un percorso formativo adattato in materia di sicurezza, che rispetti gli obblighi previsti dalla normativa sull'alternanza scuola-lavoro. Ciò implica che i contenuti vengano adattati alle capacità cognitive degli studenti, con modalità di somministrazione personalizzate, e che i test finali siano adeguati alle specifiche necessità degli alunni.

In sintesi, i percorsi PCTO per studenti con disabilità devono essere progettati in modo da garantire l'autonomia, l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo, tenendo conto delle necessità individuali e delle normative specifiche in materia di sicurezza e formazione.

12. ISTRUZIONE OSPEDALIERA E DOMICILIARE

L'Istituto riconosce il diritto all'istruzione come fondamentale e inviolabile, garantito dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali. L'inclusione si realizza attraverso azioni mirate a rimuovere ogni ostacolo alla partecipazione e alla continuità formativa, anche in caso di temporanea malattia o impedimento. La scuola collabora con le famiglie, i servizi sanitari e le istituzioni territoriali in un'ottica di alleanza educativa e terapeutica, affinché lo studente possa vivere la scuola come parte integrante del percorso di cura e di crescita personale.

Servizi di inclusione attivabili

- **Scuola in ospedale (SIO):** garantisce la continuità del percorso scolastico durante il ricovero ospedaliero, mediante sezioni scolastiche funzionanti in convenzione con le strutture sanitarie.
- **Istruzione domiciliare (ID):** attivata per studenti impossibilitati a frequentare la scuola per almeno 30 giorni (anche non continuativi), a seguito di gravi patologie documentate. Consente di seguire lezioni personalizzate a casa o in day-hospital.

I due servizi sono integrati con la scuola di appartenenza per assicurare coerenza e unità del percorso educativo.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Finalità

- Garantire la continuità didattica e il diritto allo studio anche in situazioni di malattia.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Favorire l'appartenenza dello studente al gruppo classe, contrastando l'isolamento sociale.
- Promuovere benessere e qualità della vita attraverso percorsi formativi personalizzati.
- Utilizzare la didattica come risorsa motivazionale e di resilienza.

Ruoli e responsabilità

- Dirigente scolastico: coordina le procedure, attiva i progetti, richiede eventuali risorse agli Uffici Scolastici Regionali tramite il Comitato tecnico.
- Consiglio di classe: elabora il progetto formativo personalizzato, definendo discipline prioritarie, obiettivi e modalità di valutazione.
- Docenti: attuano gli interventi didattici, anche in orario aggiuntivo, garantendo flessibilità metodologica e uso delle tecnologie digitali.
- Famiglia: presenta la richiesta con certificazione sanitaria, partecipa alla definizione del percorso e collabora attivamente.
- USR e scuola polo regionale: supportano con risorse, coordinamento e formazione del personale.

Metodologie e strumenti

- Personalizzazione del percorso di apprendimento, in base alle esigenze formative e sanitarie dello studente.
- Uso di strumenti digitali e didattica a distanza (piattaforme online, videoconferenze, classi virtuali).
- Attività cooperative con la classe di appartenenza, per mantenere il legame con i compagni.
- Didattica interdisciplinare, valorizzazione dei linguaggi multimediali e degli strumenti di comunicazione.
- Attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali dello studente, prevenendo l'isolamento.

Aspetti organizzativi e amministrativi

- Attivazione su richiesta della famiglia, supportata da certificazione sanitaria rilasciata da struttura pubblica.
- Approvazione del progetto da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.
- Inserimento del progetto nel PTOF e nel Piano per l'inclusione.
- Possibilità di reperire personale interno o esterno, anche con il supporto delle scuole con sezioni ospedaliere.
- Raccordo costante tra scuola di appartenenza, docenti ospedalieri/domiciliari e servizi sanitari.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Valutazione e documentazione

- Tutti i percorsi sono documentati in un portfolio delle competenze individuali, aggiornato dai docenti ospedalieri/domiciliari e dai docenti della classe di appartenenza.
- La valutazione periodica e finale tiene conto delle evidenze fornite dai docenti coinvolti nel percorso.
- Negli esami di Stato sono previste modalità specifiche per garantire agli studenti ospedalizzati o in ID il pieno diritto alla valutazione e alla certificazione del percorso.

F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it